



COMUNE DI VALMOREA  
Provincia di Como

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 3** del Registro delle Deliberazioni

<b>Oggetto:</b>	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2020 DIFFERENZIATE PER SCAGLIONI DI REDDITO
-----------------	---

L'anno **DUEMILAVENTI** addì **QUATTORDICI** del mese di **APRILE** alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **ORDINARIA** ed in seduta pubblica di **PRIMA** convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>Presente</b>
1. TARZI LUCIO MARCO LEONARDO - Sindaco	Si
2. MARTINELLI AURELIO - Consigliere	Si
3. ABELI ROBERTO - Consigliere	Si
4. MAZZUCCHI SARAH FRANCESCA - Assessore	Si
5. CORTI LUCIANA LUISA - Consigliere	Si
6. TEVISIO SARA - Assessore	Si
7. GHIDINI ROBERTO - Consigliere	Si
8. GIGLIOTTI SALVATORE - Consigliere	Si
9. - Consigliere	Si
10. RONCHINI MATTEO - Consigliere	Si
11. GANDINI FABIO - Consigliere	Si
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Partecipa il Segretario Comunale Signor Nesi dr. Massimo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La presente seduta viene svolta "a distanza", con modalità di videoconferenza tramite piattaforma GoToMeeting, così come previsto dalle linee guida di cui al decreto del Sindaco prot. n. 2211 del 23/03/2020, emanato in attuazione dell'art. 73, comma 1, del D.L. 17/03/2020 n. 18, recante: "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.70 del 17-03-2020)"

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor TARZI LUCIO MARCO LEONARDO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

<b>Oggetto:</b>	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2020 DIFFERENZIATE PER SCAGLIONI DI REDDITO
-----------------	---

In merito al punto posto all'ordine del giorno, il Vice-Sindaco, sig.ra Mazzucchi Sarah Francesca, precisa che le nuove aliquote sono state decise anche sulla base di quanto previsto dai Comuni limitrofi.

Il consigliere Benzoni chiede se si è riflettuto sul fatto che c'è una situazione molto particolare, che potrebbe incidere, in senso negativo, sui redditi delle persone.

Il Sindaco risponde che c'è consapevolezza di tutto ciò, ma che questa scelta doveva essere fatta.

Il consigliere Benzoni ritiene, però, che è una scelta in contrasto con le problematiche che, in questo momento, stanno vivendo i cittadini ed è simbolicamente difficile da comprendere.

Il consigliere Ghidini ritiene che anche questa addizionale servirà a coprire le spese che ci saranno da affrontare in questa situazione che si è creata. D'altra parte, le esigenze aumenteranno a causa di questa crisi, soprattutto nel settore servizi sociali.

Il consigliere Ronchini ritiene che sarebbe stato meglio avere un quadro complessivo delle entrate tributarie, tenendo conto anche delle aliquote IMU, e attendere un po' di tempo ad approvare il bilancio.

Il consigliere Gandini ritiene che l'aumento non sia lieve ma consistente, in quanto la previsione di introito è del 50% in più ed era meglio prendere tempo. Concorda altresì con quanto espresso dal consigliere Benzoni e cioè che tale entrata di bilancio, di fatto, avrà un buco del 20%, che bisognerà capire come coprire.

Il Sindaco risponde che l'osservazione del consigliere Ronchini è comprensibile, ma pensare di aumentare l'IMU sarebbe stato più iniquo. Sulla percentuale del 50%, ritiene che l'aumento singolo sia lieve. La procedura è conseguente al fatto che lo schema di bilancio è stato approvato prima che la crisi si manifestasse in tutta la sua gravità. Sulla mancanza delle entrate, sembra però che ci saranno dei risparmi su alcune voci di spesa e si provvederà, quindi, alle necessarie variazioni di bilancio.

Il Vice-Sindaco precisa che, avendo fatto delle simulazioni, l'aumento non è così consistente dal punto di vista percentuale.

Il consigliere Ghidini ritiene che alcune decisioni andranno prese in attesa di verificare quanto accadrà.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi di cui sopra;

**RICHIAMATA** la deliberazione di C.C. n. 25 del 30/06/2011, esecutiva, con la quale era stata istituita, con decorrenza 1° gennaio 2011, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche ed era stato approvato il relativo regolamento comunale;

**VISTA** la deliberazione di C.C. n. 7 dell' 11/03/2019, con cui erano state confermate, per l'anno 2019, le seguenti aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF, **con una soglia di esenzione per redditi fino a € 15.000,00:**

<b>Scaglioni di reddito complessivo</b>	<b>Aliquota addizionale comunale IRPEF</b>
da 0 a 15.000 euro	<b>0,20%</b>
da 15.000 a 28.000 euro	<b>0,30%</b>
da 28.000 a 55.000 euro	<b>0,40%</b>
da 55.000 a 75.000 euro	<b>0,50%</b>
oltre 75.000 euro	<b>0,60%</b>

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169 della legge n. 296/2006, che testualmente recita: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogata di anno in anno”*;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 107 c.2 del D.L. 17/03/2020 n. 18 (Decreto “Cura Italia”), il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 è stato differito al 31/05/2020;

PRESO ATTO che, dopo tre anni di blocco delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali, con la legge 30/12/2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019) è cessata la sospensione degli effetti delle deliberazioni comunali in aumento, disposta in origine dall'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015 e prorogata fino al 2018;

RITENUTO necessario – dopo attenta analisi - aumentare le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF, al fine di assicurare idonee fonti di finanziamento per le spese a carattere ricorrente e per salvaguardare gli equilibri di bilancio, tenuto altresì conto che tali aliquote sono invariate dall'anno 2014;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante: *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”*;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

CON VOTI 8 voti favorevoli e 3 contrari (Benzoni, Ronchini, Gandini), espressi per alzata di mano;

## **DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni in premessa indicate, per l'anno 2020, le seguenti aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF, con una **soglia di esenzione per redditi fino a € 15.000,00**:

<b>Scaglioni di reddito complessivo</b>	<b>Aliquota addizionale comunale IRPEF</b>
da 0 a 15.000 euro	<b>0,30%</b>
da 15.001 a 28.000 euro	<b>0,40%</b>
da 28.001 a 55.000 euro	<b>0,45%</b>
da 55.001 a 75.000 euro	<b>0,60%</b>
oltre 75.001 euro	<b>0,70%</b>

2. di dare atto che non si farà luogo all'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF quando il reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito della persone fisiche non supera l'importo di € 15.000,00. Tale limite di esenzione non deve intendersi come "franchigia"; pertanto, se si supera tale limite, l'addizionale è dovuta per l'intero reddito, con l'aliquota propria dei diversi scaglioni.
3. di far rinvio per quanto concerne la disciplina della presente addizionale all'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998 e succ. mm.ii., concernente la sua istituzione, nonché al regolamento comunale approvato con deliberazione di C.C. n.25 del 30/06/2011;
4. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia, cioè tramite pubblicazione sul sito informatico del Ministero delle Finanze.

QUINDI, con successiva votazione, reso per alzata di man e avente il seguente risultato:  
8 voti favorevoli e 3 contrari (Benzoni, Ronchini, Gandini);

#### DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4,  
del D. Lgs. n. 267/2000.

\*\*\*\*\*



Letto, approvato e sottoscritto.

*Ai sensi del decreto sindacale prot. n. 2211 del 23/03/2020, la presente deliberazione è sottoscritta unicamente dal Sindaco e dal Segretario Comunale, per espressa deroga dell'art. 12 dello Statuto Comunale*

IL PRESIDENTE  
F.to : Tarzi Lucio Marco Leonardo

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to : Nessi dr. Massimo

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifico che il presente verbale è stato affisso all'albo pretorio on-line del Comune il giorno 23/04/2020 affinché vi rimanga esposto per quindici giorni consecutivi.

Valmorea, li 23/04/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Nessi dr. Massimo

---

E' copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Valmorea, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Nessi dr. Massimo

---

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 14-apr-2020**

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Valmorea, li 23/04/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Nessi dr. Massimo

---

E' copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Valmorea, li .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Nessi dr. Massimo